

VERBALE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE N.6

L'anno duemiladiciotto, il giorno diciotto del mese di Maggio alle ore 10,00 e segg. presso la Sede aziendale si è riunito il Consiglio di Amministrazione, a seguito di regolare convocazione ai sensi dell'art. 10.2 dello Statuto, con il seguente ordine del giorno:

- 1) Lettura e approvazione verbali delle sedute precedenti.
- 2) Comunicazioni del Presidente.
- 3) Proposta transattiva del Comune di Adrano su Lodo Arbitrale dell'1/2/2016. Determinazioni.
- 4) Acquisto Pozzo Sanfilippo. Determinazioni.
- 5) ACOSET SpA c/Città Metropolitana di Catania. Sentenze Tribunale di Catania nn. 1947/2017 e 2990/2017. Recupero somme liquidate in sentenze. Incarico Avv. Sandra Di Raimondo.
- 6) ACOSET SpA c/IBI IDROIMPIANTI SPA. Sentenza Tribunale di Napoli n. 12400/2017. Recupero somme liquidate in sentenza. Incarico Avv. Daniela Perra e Avv. Vincenzo Pennarola domiciliatario.
- 7) ACOSET SpA c/FERBATT SICILIANA di Motta Luigi & C. Snc. Sentenza Tribunale di Catania n.1233/2018. Recupero somme liquidate in sentenza. Incarico Avv. Daniela Perra.
- 8) Procedimento penale per furto di acqua n.742/16 R.G.N.R. nei confronti di Bertino Orazio nato a Catania il 17/9/1982. Costituzione parte civile. Incarico Avv. Vittorio Lo Presti.
- 9) Proposta transattiva utenza Lopis Antonietta. Contratto n. 98702.
- 10) Proposta transattiva utenza Lo Sciuto Filippo. Contratto n.43579.
- 11) Eliminazione partite creditorie e rettifica delle scritture contabili.
- 12) Varie ed eventuali.
- *Integrazione ordine del giorno:*
- 13) Procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della sede aziendale per la durata di anni uno. Importo a b.a. € 39.000,00. Approvazione documentazione di gara.
- 14) Approvazione progetto di ristrutturazione dei bagni aziendali.
- 15) Approvazione progetto per la messa in sicurezza dei serbatoi aziendali "Viscalori" e "Balaton"
- 16) Approvazione spesa per la realizzazione della condotta di collegamento tra Pozzo Sanfilippo e serbatoio di Adrano.

Alle ore 11:10 all'apertura della seduta sono presenti:

Sig. Giuseppe Rizzo	Presidente
Ing. Grazia La Cava	Consigliere
Geom. Vincenzo Santonocito	Consigliere

Risultano inoltre presenti il Rag. Nicolò Antonio Privitera e la Dr.ssa Carmelina Barbagallo componente del Collegio Sindacale. Assente giustificato il Presidente del Collegio Sindacale Avv. Antonio Pennisi

Sono presenti il Direttore Generale Prof. Fabio Fatuzzo e il Dott. Salvatore Bonaccorso Dirigente del Servizio Contabilità.

A termini dell'art. 10.1 dello Statuto, assume la Presidenza il Sig. Giuseppe Rizzo il quale accerta la regolarità e la validità della seduta. Viene chiamato a fungere da Segretario verbalizzante il Dr. Salvatore Bonaccorso.

Sul p. 1) all'o.d.g.

I verbali nn. 3 e 4 vengono approvati da parte dei presenti alla stessa, dispensandone la lettura.

Sul p. 2) all'o.d.g.

Il Presidente

OMISSIS

Sul p. 3) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 55

OGGETTO: PROPOSTA TRANSATTIVA DEL COMUNE DI ADRANO SU LODO ARBITRALE DELL'1/2/2016. DETERMINAZIONI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. CdA in data 16/6/2010 è stato conferito all'Avv. Francesco Pappalardo del Foro di Roma l'incarico del recupero dei contributi e delle spese di gestione nei confronti dei Comuni Soci di Aci S. Antonio, Adrano, Gravina di Catania, Mascalucia, Nicolosi, S. Gregorio, Tremestieri Etneo, Valverde e Viagrande;

CONSIDERATO che i Comuni di Aci S. Antonio, Mascalucia, Nicolosi, S. Gregorio, Tremestieri Etneo e Viagrande, nel riconoscere il credito vantato dall'ACOSET, hanno provveduto a regolarizzare la posizione contabile nei confronti della Società ad eccezione dei Comuni di Adrano, Gravina di Catania Valverde e S. Gregorio per i quali, ai fini dell'azione di recupero giudiziale, si è reso necessario l'avvio della procedura arbitrale così come previsto dall'art. 16 del vigente Statuto della Società, procedura avviata per il tramite il medesimo Legale Avv. Francesco Pappalardo;

VISTO il lodo arbitrale pronunciato e depositato in data 1 febbraio 2016 dall' Arbitro Unico, con cui l'Arbitro designato ha accolto le richieste dell'ACOSET Spa nei confronti dei suddetti Comuni di Adrano, Gravina di Catania Valverde e S. Gregorio condannandoli al pagamento di quanto dovuto alla Società oltre interessi legali dalla data di costituzione in mora sino al soddisfo nonché al pagamento in favore di ACOSET Spa delle spese del procedimento arbitrale ed alle spese legali come ivi liquidate ;

CHE a seguito del predetto lodo, munito di formula esecutiva, l'ACOSET SpA ha già formalizzato con altri Comuni destinatari il medesimo provvedimento di condanna e relativamente agli importi da questi dovuti, accordi transattivi che hanno previsto la rinuncia da parte della Società agli interessi liquidati dall'Arbitro Unico;

CHE il Legale della Società, Avv. F. Pappalardo, con nota pec in data 5/7/2017 ha trasmesso al Comune di Adrano i conteggi aggiornati degli importi dovuti da quest'ultimo e pari a € 230.542,99 - conteggi che, sulla base di precedenti accordi transattivi già formalizzati con altri Comuni, prevedono la rinuncia da parte della Società agli interessi liquidati dall'Arbitro;

CONSIDERATO che il Comune di Adrano, valutata la convenienza economica della transazione proposta dalla Società, con delib. n. 78 del 9/5/2018 della Giunta Comunale, dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 2° co della L.r. 44/91, ha approvato uno schema di transazione al fine di definire transattivamente la controversia tra ACOSET SpA e Comune di Adrano per l'importo di € 230.542,99, dilazionato con le seguenti modalità:

€ 30.542,99 entro e non oltre 30 gg. dall'adozione da parte del Consiglio Comunale del riconoscimento del debito fuori bilancio ex art. 194 lett. a) del T.U.EE.LL. ;

€ 200.000,00 suddivise in n. 8 rate mensili (€ 25.000,00 ciascuna) la prima a far data dal 30 del mese successivo al primo pagamento e le successive con scadenza fine mese;

CHE con successiva delib. n. 82 della Giunta Comunale in data 15/5/2018, immediatamente esecutiva, è stata disposta la rettifica parziale della Deliberazione n. 78 suddetta all'art. 5 – Pagamenti - dell'allegato schema di convenzione con cui viene stabilito che il pagamento della somma di € 30.542,99 dovrà avvenire entro gg. 30 dalla data di sottoscrizione dello schema di transazione suddetto, rimandando invariata la restante parte dello schema di transazione allegato; RITENUTO doversi provvedere in merito;
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

1) per i suesposti motivi, prendere atto della delib. n. 78 del 9/5/2018 avente per oggetto "Autorizzazione a transigere lite pendente – ACOSSET SpA C/ Comune di Adrano e dell'allegato schema di transazione così come rettificato all'art. 5 – Pagamenti - con delib. n. 82 del 15/5/2018 della Giunta Comunale del Comune di Adrano, immediatamente esecutiva, con cui viene stabilito che il pagamento della somma di € 30.542,99 dovrà avvenire entro gg. 30 dalla data di sottoscrizione dello schema di transazione allegato all'atto deliberativo n.78 della G.C. più volte citato, rimanendo invariata la restante parte dello schema di transazione allegato all'atto de quo;
2) che, pertanto, alla luce della superiore rettifica, la definizione transattiva della lite pendente tra ACOSSET SpA e Comune di Adrano, avverrà per l'importo di € 230.542,99, dilazionato con le seguenti modalità:

-€ 30.542,99 entro gg. 30 dalla data di sottoscrizione dello schema di transazione allegato all'atto deliberativo n.78 della G.C. così come rettificato con delib. G.C. n.82 del 15/5/2018 all'art. 5 – Pagamenti - rimanendo invariata la restante parte dello schema di transazione allegato all'atto de quo;

€ 200.000,00 suddivise in n. 8 rate mensili (€ 25.000,00 ciascuna) la prima a far data dal 30 del mese successivo al primo pagamento suddetto e le successive con scadenza fine mese;

3) autorizzare il Presidente all'espletamento degli adempimenti consequenziali.

Sul p.4) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N.56

OGGETTO: ACQUISTO POZZO SANFILIPPO. DETERMINAZIONI

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che ad integrazione del fabbisogno idropotabile in territorio del Comune di Adrano questa Società provvede con l'acquisto di acqua presso pozzi privati;

CONSIDERATO che a conclusione di trattative mirate all'acquisto del Pozzo romano sito in territorio di Adrano, C.da Pulica di proprietà del Prof. Salvatore Sanfilippo il Consiglio di Amministrazione dell'ACOSSET SpA con delib. C.d.A. n. 40 in data 28/4/2015 ha approvato il preliminare di vendita per l'acquisto del predetto Pozzo sito in C.da Pulica in territorio del Comune di Adrano;

CHE in data 07/05/2015 registro Contratti n.19 è stato sottoscritto tra le parti contraenti un contratto preliminare di compravendita;

RICHIAMATA la delib. n. 74 in data 28/9/2015 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha disposto l'acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula dell'atto definitivo per l'acquisto del predetto pozzo di proprietà del Prof. Sanfilippo Salvatore nonché la scelta del notaio incaricato del rogito;

VISTA la scrittura privata tra ACOSSET SpA e Prof. Sanfilippo S.re sottoscritta il 28/2/2017, in atti al n. 5048 del 28/2/2017;

CHE a seguito dell'acquisizione della documentazione propedeutica alla stipula dell'atto di compravendita per l'acquisto del predetto Pozzo denominato "Pulica" o "Sanfilippo", a ministero del Dottor Giuseppe Riggio, Notaio in Catania è stata redatta una bozza di contratto di compravendita, alle condizioni pattuite dai contraenti ed allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale ;
RITENUTO doversi provvedere in merito;
VISTO lo Statuto vigente
RELATORE il Sig. Presidente
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per i suesposti motivi, di approvare la bozza di contratto di compravendita per l'acquisizione della piena proprietà del pozzo ordinario denominato "Pulica" o "Sanfilippo"; alle condizioni tutte riportate, a ministero del Dottor Giuseppe Riggio, Notaio in Catania ed allegata alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale;
- 2) dare atto che ogni e qualsiasi spesa inerente la stipula del contratto di compravendita è a totale carico di ACOSSET SpA;
- 3) autorizzare il Presidente alla sottoscrizione del contratto di compravendita e di tutti gli adempimenti consequenziali.

Sul p.5) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N.57

OGGETTO: ACOSSET SPA C/CITTÀ METROPOLITANA DI CATANIA. SENTENZE TRIBUNALE DI CATANIA NN. 1947/2017 E 2990/2017. RECUPERO SOMME LIQUIDATE IN SENTENZE. INCARICO AVV. SANDRA DI RAIMONDO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. n. 23632 del 1/12/2016, successivamente ratificato, con il quale l' Avv. Sandra Di Raimondo è stata incaricata di proporre ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n.276/2016 della Città Metropolitana di Catania, Servizio Ambiente, Energia, Polizia Prov,le e Protezione Civile – 4° Servizio – Il Dipartimento, Ufficio Acque – Centro Direzionale Nuovaluce in applicazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 133 co 1 del D. Lgs. 152/06 per violazione dei parametri chimici del campione refluo effluente dall'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Adrano, gestito dalla Società, giusta accertamento dell'ARPA Sicilia Dap di Catania;

CONSIDERATO che il predetto giudizio è stato definito con sentenza n. 2990/2017 del 21/6/2017 con la quale il Tribunale di Catania – Terza Sez. Civile, in accoglimento del ricorso, annulla l'ordinanza-ingiunzione n. 276/2016 condannando la Città Metropolitana di Catania al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 1.600,00 per compensi professionali, oltre spese vive, rimborso spese generali, IVA e CPA;

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. n. 23633 del 1/12/2016, successivamente ratificato, con il quale l' Avv. Sandra Di Raimondo è stata incaricata di proporre ricorso avverso l'ingiunzione di pagamento n.277/2016 della Città Metropolitana di Catania, Servizio Ambiente, Energia, Polizia Prov,le e Protezione Civile – 4° Servizio – Il Dipartimento, Ufficio Acque – Centro Direzionale Nuovaluce in applicazione della sanzione amministrativa ai sensi dell'art. 133 co 1 del D. Lgs. 152/06 per violazione dei parametri chimici del campione refluo effluente dall'impianto di depurazione delle acque reflue del Comune di Adrano, gestito dalla Società, giusta accertamento

dell'ARPA Sicilia Dap di Catania;

CONSIDERATO che il predetto giudizio è stato definito con sentenza n. 1947/17 del 21/4/2017 con la quale il Tribunale di Catania – Terza Sez. Civile, in accoglimento del ricorso, annulla l'ordinanza-ingiunzione n. 277/2016 condannando la Città Metropolitana di Catania al pagamento delle spese di giudizio quantificate in € 1.200,00 per compensi professionali, oltre spese vive, rimborso spese generali, IVA e CPA;

CHE i numerosi solleciti di pagamento alla Città Metropolitana per il recupero delle spese giudiziali delle predette sentenze nn. 2990/17 e 1947/2017, a ministero dell'Avv. Sandra di Raimondo sono rimasti infruttuosi;

CHE occorre provvedere al recupero delle spese giudiziali al fine di assicurare all'ACOSET la corretta gestione finanziaria;

CHE, pertanto, appare opportuno conferire incarico al medesimo legale di fiducia Avv. Sandra Di Raimondo eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Vittorio Emanuele Orlando, 48 c/o Avv. Letizia La Rosa ;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) per i suesposti motivi, di intraprendere tutte le azioni necessarie al recupero delle spese di giudizio di cui alle sentenze nn. 2990/17 e 1947/2017 del Tribunale di Catania – Terza Sez. Civile conferendo incarico all' Avv. Sandra Di Raimondo ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via Vittorio Emanuele Orlando, 48 c/o Avv. Letizia La Rosa ;

2) di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 300,00 oltre spese vive, spese generali, CPA e IVA come da preventivo in data 15/5/2018 agli atti d'ufficio.

Sul p.6) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N.58

OGGETTO : ACOSET SPA C/IBI IDROBIOIMPIANTI SPA SENTENZA TRIBUNALE DI NAPOLI N. 12400/2017. RECUPERO SOMME LIQUIDATE IN SENTENZA. INCARICO ALL'AVV. DANIELA PERRA E ALL' AVV. VINCENZO PENNAROLA, PROCURATORE DOMICILIATARIO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATA la delib. CdA n. 86 in data 7/8/2012 con la quale l'Avv. Daniela Perra e l'Avv. Vincenzo Pennarola del Foro di Napoli - procuratore domiciliatario - sono stati incaricati di proporre opposizione avverso il decreto ingiuntivo n. 3661/12, concesso dal Tribunale Civile di Napoli su ricorso della SpA IBI IDROBIOIMPIANTI dell'importo complessivo di € 108.000,00 oltre interessi e spese per il mancato pagamento della fattura n. 860 del 23.11.2010 per rimborso di presunte spese anticipate per la partecipazione alle gare per la gestione dei servizi idrici delle province di Agrigento, Caltanissetta e Ragusa;

VISTA la sentenza n. 12400/2017 con la quale il Tribunale di Napoli ha accolto l'opposizione di ACOSET SpA e, per l'effetto, ha revocato il d.i. opposto condannando la SpA IBI IDROBIOIMPIANTI al pagamento in favore della Società alle spese di giudizio per complessive € 12.066,73 comprensive di spese generali, IVA, CPA e spese;

CONSIDERATO che i numerosi solleciti di pagamento alla IBI Idrobiopimpianti Spa, a ministero dell'Avv. Daniela Perra, sono rimasti infruttuosi;

CHE, pertanto, occorre provvedere a recuperare le somme predette al fine di assicurare all'Acoset SpA la corretta gestione finanziaria;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Si. Presidente;
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per i suesposti motivi, di intraprendere tutte le azioni necessarie al recupero delle spese di giudizio nei confronti di IBI Idrobioimpianti Spa di cui alla sentenza n. 12400/2017 del Tribunale di Napoli per complessive € 12.066,73 comprensive di spese generali, IVA, CPA e spese conferendo incarico all'Avv. Daniela Perra del Foro di Catania e nominando procuratore domiciliatario, con firma disgiunta, l'Avv. Vincenzo Pennarola del Foro di Napoli ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Napoli, Centro Direzionale Isola F 10;
- 2) di corrispondere all'Avv. Daniela Perra la somma di € 250,00 in conto onorario e spese oltre CPA, IVA e all'Avv. Vincenzo Pennarola la somma di € 250,00 in conto onorario e spese oltre CPA e IVA, alle condizioni di cui ai preventivi trasmessi, agli atti d'ufficio.

Sul p.7) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N.59

OGGETTO : ACOSET SPA C/FERBATT SICILIANA DI MOTTA LUIGI & C. SNC. SENTENZA TRIBUNALE DI CATANIA N. 1233/2018 DEL 19/3/2018. RECUPERO SOMME LIQUIDATE IN SENTENZA. INCARICO ALL'AVV. DANIELA PERRA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

RICHIAMATO il Provvedimento Presidenziale prot. n. 20099 del 10/10/2014, successivamente ratificato, con la quale l'Avv. Daniela Perra è stata incaricata di costituirsi nel giudizio ex art. 949 cpc dinnanzi al Tribunale di Catania promosso da Ferbatt Siciliana di Motta Luigi & C. Snc per ottenere la rimozione dei contatori idrici allocati su un muro di sua proprietà e il conseguente ripristino dello stato dei luoghi;

VISTA la sentenza n. 1233/2018 con la quale il Tribunale di Catania – Terza Sez. Civile rigetta "l'actio negatoria servitutis" formulata dalla FERBATT Siciliana di Motta Luigi & C. Snc e, per l'effetto, la condanna al pagamento delle spese di lite in favore di ACOSET SpA pari a € 2.188,68 comprensive di spese generali, IVA, CPA e spese;

CONSIDERATO che i numerosi solleciti di pagamento alla Ferbatt Siciliana di Motta Luigi & C. Snc a ministero dell'Avv. Daniela Perra, sono rimasti infruttuosi;

CHE, pertanto, occorre provvedere a recuperare le somme predette al fine di assicurare all'Acoset SpA la corretta gestione finanziaria;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Si. Presidente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per i suesposti motivi, di intraprendere tutte le azioni necessarie al recupero delle spese di giudizio nei confronti di Ferbatt Siciliana di Motta Luigi & C. Snc di cui alla sentenza n. 1233/2018 del Tribunale di Catania per complessive € 2.188,68 comprensive di spese generali, IVA, CPA e spese conferendo incarico all'Avv. Daniela Perra del Foro di Catania ed eleggendo domicilio presso il suo studio in Catania, Via De Branca n.20/a;
- 2) di corrispondere all'Avv. Daniela Perra la somma di € 200,00 in conto onorario e spese, oltre

CPA, IVA alle condizioni di cui al preventivo agli atti d'ufficio.

Sul p. 8 all'odg

DELIBERAZIONE N. 60

OGGETTO: PROCEDIMENTO PENALE PER FURTO D'ACQUA N. 742/16 R.G.N.R. NEI CONFRONTI DI BERTINO ORAZIO NATO A CATANIA IL 17/9/1982. COSTITUZIONE PARTE CIVILE. INCARICO ALL'AVV. VITTORIO LO PRESTI.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito di denunce per allacciamento abusivo alla rete trasmesse alle competenti Autorità è stato instaurato il procedimento penale n. 742/16 R.G.N.R. nei confronti di Bertino Orazio nato a Catania il 17/9/1982, imputato del reato di cui agli artt. 81 cpv 624 e 625 n. 2 e 7 C.P. per furto d'acqua in Catania, Via Mizar n. 1/ter accertato in data 25 e 26/11/2015;

CONSIDERATO che emerge l'esigenza di tutelare gli interessi della Società attraverso la costituzione di parte civile nel predetto giudizio;

RITENUTO opportuno, pertanto, provvedere a costituirsi parte civile nel giudizio di che trattasi, conferendo incarico all'Avv. Vittorio Lo Presti, con il quale è stata sottoscritta apposita convenzione, eleggendo domicilio presso il suo studio in Paternò (CT), via Circonvallazione n. 525;

RITENUTO doversi provvedere in merito;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

-per i suesposti motivi, di costituirsi parte civile nel procedimento penale n. 742/16 R.G.N.R. nei confronti di Bertino Orazio nato a Catania il 17/9/1982, di cui in premesse;

- di conferire l'incarico per la rappresentanza e difesa delle ragioni dell'ACOSET all'Avv. Vittorio Lo Presti, eleggendo domicilio presso il suo studio in Paternò (CT), via Circonvallazione n. 525;

- di corrispondere al predetto legale la somma complessiva di € 250,00 oltre CPA e IVA in conto onorario e spese, secondo la convenzione di cui in premesse.

Sul p. 9 all'odg

DELIBERAZIONE N. 61

OGGETTO : PROPOSTA TRANSATTIVA LOPIS ANTONIETTA – CONTR.N.98702

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Provvedimento Presidenziale prot. 13827 del 9/7/2015 l'Avv. Fabrizio Romeo è stato incaricato del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti tra cui Lopis Antonietta contr. 98702 per Euro 1.429,51;

CHE il suddetto Legale ha provveduto ad inviare regolare diffida e successiva notifica di decreto ingiuntivo;

VISTA la nota in data 3 maggio u.s.con la quale l'Avv. Fabrizio Romeo ha comunicato di avere ricevuto una proposta transattiva da parte dell'utente moroso Sig.ra Lopis Antonietta la quale si è

dichiarata disponibile a chiudere il contenzioso offrendo a saldo e stralcio la somma di Euro 750,00 a fronte della morosità di Euro 1.429,51 in parte prescritta, come precisato dallo stesso Legale nella suddetta nota, da corrispondersi in due soluzioni, oltre alle spese legali pari ad Euro 303,75 che saranno versate direttamente all'Avv. Fabrizio Romeo;
RITENUTO opportuno accogliere la suddetta proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dall'Avv. Fabrizio Romeo nella medesima nota;
RITENUTO doversi provvedere in merito
VISTO lo Statuto vigente
RELATORE il Sig. Presidente
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per i suesposti motivi e in accoglimento della proposta transattiva di cui in premesse, di accettare il pagamento di Euro 750,00 in due soluzioni a fronte della maggiore somma di Euro 1.429,51 oltre alle spese Legali da riconoscere all'Avvocato;
- di autorizzare la rettifica delle scritture contabili

Sul p. 10 all'odg

DELIBERAZIONE N. 62

OGGETTO : PROPOSTA TRANSATTIVA LO SCIUTO FILIPPO SU CONTRATTO DI UTENZA IN TESTA A "DE CUIUS" LO SCIUTO SALVATORE. CONTRATTO N. 43579

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con Provvedimento Presidenziale prot. n. 14284 del 15/07/2015 l'Avv. Laura Barone è stata incaricata del recupero del credito vantato dall'ACOSET nei confronti di alcuni utenti morosi tra cui Lo Sciuto Salvatore contr. 42579 per Euro 1.429,51;
CHE il suddetto Legale ha provveduto ad inviare regolare diffida agli Eredi del de cuius Lo Sciuto Salvatore, Sigg.ri Lo Sciuto Filippo e Lo Sciuto Agata, provvedendo successivamente alla notifica di decreto ingiuntivo;
Che al suddetto decreto ingiuntivo è stato opposto solo dall'erede Lo Sciuto Agata;
VISTA la nota 10 maggio u.s., con la quale l'Avv. Laura Barone ha comunicato di avere ricevuto una proposta transattiva avanzata dal Sig. Lo Sciuto Filippo, coerede del "de cuius" Lo Sciuto Salvatore, il quale si è dichiarato disponibile a chiudere il contenzioso offrendo a saldo e stralcio la somma di Euro 1.500,00 su un debito pro quota pari ad Euro 1.676,00 circa (3.352,95/2), oltre al pagamento delle spese legali che saranno versate direttamente all'Avv. Laura Barone;
RITENUTO opportuno accogliere tale proposta transattiva, sulla scorta di quanto consigliato dall'Avv. Laura Barone nella suddetta nota;
RITENUTO doversi provvedere in merito
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per i suesposti motivi e in accoglimento della proposta transattiva di cui in premesse, di accettare la somma di Euro 1.500,00 dal Sig. Lo Sciuto Filippo coerede del de cuius Lo Sciuto Salvatore, a saldo e stralcio a fronte del suo debito pro quota pari ad Euro 1.676,00, oltre al pagamento delle spese Legali che saranno versate direttamente all'Avv. Laura Barone;
- di autorizzare la rettifica delle scritture contabili;

Sul p. 11 all'odg

DELIBERAZIONE N. 63

OGGETTO : ELIMINAZIONE PARTITE CREDITORIE E RETTIFICA SCRITTURE CONTABILI

IL CONSIGLIO AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che sono state intraprese numerose azioni di recupero del credito nei confronti di utenti morosi;

CHE per alcuni di questi, per varie motivazioni, non è stato possibile procedere al recupero del credito, come da regolari segnalazioni dei legali incaricati del recupero, o direttamente dall'Ufficio Gestione Crediti Utenze e più precisamente specificate nell'allegato prospetto (all.1) per un totale di €. 78.633,34;

VISTO lo Statuto vigente;

RELATORE il Sig. Presidente;

A VOTI unanimi

D E L I B E R A

- per quanto in premesse specificato, di procedere alla rettifica delle scritture contabili eliminando le partite creditorie relative ai suindicati crediti di cui all'allegato n.1 per Euro 78.633,34 comprese eventuali successive spese per spedizione raccomandate di interruzione dei termini di prescrizione.

Il p. 12) all'odg "Varie ed eventuali" non viene trattato.

Sul p. 13 all'odg

DELIBERAZIONE N. 64

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA DEI LOCALI DELLA SEDE AZIENDALE PER LA DURATA DI ANNI UNO. IMPORTO A B.A. € 39.000,00. APPROVAZIONE DOCUMENTAZIONE DI GARA.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che a seguito dell'affidamento diretto ex art. 36, c. 2, lett. a) D.lgs. 50/2016, del servizio di pulizia dei locali della sede dell'Acoset S.p.A., esperimento in data 09/05/2017, il servizio di che trattasi è stato affidato alla ditta So.Ge.Pa. S.n.c., con sede in San Giovanni La Punta, Via Montello, 7, sc. B, per la durata di anni uno, giusta contratto n. 22 Reg. Contratti in data 12/09/2017;

CHE il suddetto contratto andrà a scadere il 30 Giugno p.v.;

CHE con deliberazione del C. di A. n. 44 in data 19/04/2018 è stato approvato lo schema di avviso di manifestazione di interesse di operatori economici da invitare a procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizia dei locali della sede dell'Acoset S.p.A.;

VISTO il verbale Registro Contratti n. 16 dell'8 maggio 2018 con cui il R.U.P. ha comunicato che hanno manifestato interesse n. 7 operatori economici;

VISTO il "Regolamento per l'acquisizione dei beni e servizi in economia" nel testo approvato con delib. C.d.A. n. 38 del 22/03/2018, con allegata "TABELLA A" relativa ai codici ATECO ;
CHE l'importo complessivo del servizio, per l'intero periodo ammonta presuntivamente a €.
39.000,00 = (Euro trentanovemila/00) oltre IVA;

VISTI

- il Capitolato d'oneri per il servizio di che trattasi;
- la lettera di invito;
- la richiesta di invito;
- lo schema offerta;

RELATORE il Sig. Presidente;

VISTO lo Statuto vigente;

A VOTI unanimi

DELIBERA

1) di autorizzare il R.U.P. ad invitare tutti gli operatori economici (n. 7) che hanno manifestato l'interesse alla procedura negoziata per l'affidamento del servizio di pulizie della sede Acoset S.p.a. per la durata di anni uno e per l'importo presunto per l'intero periodo di € 39.000,00, oltre IVA, giusta verbale n. 16 in data 8/5/2018;

2) approvare la documentazione trasmessa da R.U.P. e specificatamente:

- il Capitolato d'oneri per il servizio di che trattasi;
- la lettera di invito;
- la richiesta di invito;
- lo schema offerta;

3) di procedere all'affidamento del servizio anche nel caso di unica offerta valida;

4) di autorizzare la stipula del contratto sotto forma di scrittura privata.

Alle ore 12:20 viene invitato a partecipare alla seduta l'Ing. Enrico Greco, Direttore Tecnico della Società, al fine di relazionare sui contenuti delle successive deliberazioni.

Sul p. 14 all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 65

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO "LAVORI DI RISTRUTTURAZIONE BAGNI DELLA SEDE AZIENDALE DI VIALE MARIO RAPISARDI"

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che nell'ambito del progetto di riqualificazione della sede aziendale di viale Mario Rapisardi si è ritenuto opportuno riqualificare i bagni del personale e realizzare di un bagno per disabili ai sensi del D.M. 236 del 14/06/1989 e D.P.R. 503/1996;

CHE, a seguito di indagine presso i tecnici aziendali, l'Arch. Paolo Faro ha manifestato la disponibilità a redigere un progetto per i lavori in oggetto;

CHE l'arch. Paolo Faro ha redatto il progetto con il seguente quadro economico:

Importo dei lavori	27.450,65 €
I.V.A. sui lavori (10%)	2.745,07 €
imprevisti (5%)	1.372,53 €
competenze tecniche	550,00 €
conferimento in discarica	446,00 €
materiali	<u>9.800,00 €</u>

Totale 42.364,25 €

RITENUTO di dover procedere;
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig.
A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) con riferimento ai “Lavori di ristrutturazione bagni della sede aziendale di Viale Mario Rapisardi” di non approvare il progetto perché la somma prevista non appare congrua e gli elaborati grafici non sono esaustivi. Il Consiglio di Amministrazione determina di utilizzare le competenze al proprio interno per rielaborare il progetto con l’Architetto incaricato.

Alle ore 12:35 lascia la seduta la Dott.ssa Carmelina Barbagallo.

Sul p. 15) all’o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 66

OGGETTO: APPROVAZIONE PROGETTO PER LA MESSA IN SICUREZZA DEI SERBATOI AZIENDALI “VISCALORI” E “BALATON”

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con relazione del 19/11/2012 prot. n. 24631 a firma degli Ingg. Enrico Greco e Maria Piera Farinella, rispettivamente Direttore Tecnico dell’azienda e Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (ai sensi dell’art. 31 comma 4 ed art. 32 del D.Lvo 81/08) è stato trasmesso studio redatto dai Geometri di comparto, ognuno per la loro competenza territoriale, sullo stato di conservazione dei siti aziendali;

CHE con Provvedimento Presidenziale prot. n. 24690 del 9/12/2014, è stato affidato all’ing. Rosario Pulvirenti l’incarico per la progettazione della messa in sicurezza dei serbatoi “Viscalori” e “Balaton”;

CHE l’ing. Rosario Pulvirenti ha dovuto predisporre Certificazione di Collaudo Statico di entrambi i serbatoi e Autorizzazione ex novo della Soprintendenza Beni Culturali e Ambientali non previsti nel Provvedimento Presidenziale prot. n. 24690 del 9/12/2014.

CHE i progetti hanno ottenuto le approvazioni del Genio Civile e della Soprintendenza;

CHE il quadro economico prevede:

Lavori a base d’asta	147.377,06
IVA sui lavori	32.422,95
Imprevisti (5%)	7.368,85
Comp. Tecniche (IVA incl.)	22.000,00
<u>Oneri di conferimento</u>	<u>2.000,00</u>
TOTALE	211.168,87

CHE è necessario continuare ad eseguire investimenti mirati per il recupero e messa in sicurezza dei serbatoi aziendali;

RITENUTO di dover provvedere;
VISTO lo Statuto vigente;
RELATORE il Sig. Presidente
A VOTI unanimi

DELIBERA

- per quanto in premesse specificato ed in riferimento ai “Lavori per la messa in sicurezza dei serbatoi aziendali Viscalori e Balaton” :

- 1) Di affidare l'incarico di RUP all'ing. Pasquale Cutore;
- 2) Di autorizzare il R.U.P. alla predisposizione degli atti di gara;
- 3) Di demandare al R.U.P. la verifica delle condizioni di legge da applicare nell'ambito della sicurezza, provvedendo agli adempimenti conseguenti.

Sul p. 16) all'o.d.g.

DELIBERAZIONE N. 67

OGGETTO: APPROVAZIONE SPESA PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONDOTTA DI COLLEGAMENTO TRA POZZO SANFILIPPO E SERBATOIO DI ADRANO.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PREMESSO che con delib. CdA n. 117 in data 25/10/2016 il Consiglio di Amministrazione ha nominato l'Ing. Ferdinando Arcidiacono R.U.P. e Direttore per i lavori di collegamento del Pozzo denominato “Sanfilippo” al serbatoio basso nuovo nel Comune di Adrano;

CHE a seguito di stipula di scrittura privata tra ACOSSET SpA e il Prof. Sanfilippo, in atti al n. 5048 del 28/2/2017, la Società ha accettato la proposta del Prof. Sanfilippo di contribuire all'esecuzione dei lavori di scavo e ripristino per la posa in opera della tubazione idrica dal pozzo medesino e sino alle vicinanze del campo sportivo di Adrano per uno sviluppo complessivo di ca ml. 1000;

CONSIDERATO che con coevo atto n. 56 il Consiglio di Amministrazione ha approvato la bozza di contratto di compravendita per l'acquisizione della piena proprietà del pozzo denominato “Pulica” o “Sanfilippo”;

CONSIDERATO che l'ACOSSET SpA ha proseguito ed ultimato tutti i lavori consistenti nel collegamento al Pozzo Sanfilippo, nei lavori di scavo per la posa di tubazione idrica e per l'inserimento della tubazione in pead Dn 225 (a seguito di opportuni scavi di sbancamento) all'interno della tubazione denominata “Maniace” (vedi tecniche no-dig) fino al raggiungimento del serbatoio denominato Basso Nuovo di Adrano; in particolare i lavori di scavo e ripristino sono stati eseguiti da ditta esterna mentre la fornitura e posa della tubazione è stata eseguita con personale e mezzi aziendali;

CONSIDERATO che nella medesima Scrittura privata è stato espressamente previsto che i costi per il R.U.P., per la Direzione dei lavori e collaudo saranno posti a carico dell'ACOSSET e quantificati sulla base della contabilità redatta da Direttore dei Lavori sulla base del prezzario regionale attualmente in vigore in Sicilia e, in caso di assenza di eventuale prassi, sulla base di apposite analisi dei prezzi e/o liste in economia;

CONSIDERATO che dalla contabilità dei lavori redatta sulla base del prezzario suddetto i lavori sono stati quantificati in € 366.400,79 (vedi computo metrico allegato alla presente) e che il totale delle competenze tecniche interne ammonterebbe a € 7.328,02;

CONSIDERATO che l'importo di cui sopra va decurtato del 20% da destinare al fondo di programmazione e pertanto il totale delle competenze tecniche interne ammonterebbe a € 5.862,41.

CHE di fatto i lavori sono stati effettuati mediante affidamento diretto sottosoglia (€40.000,00) e con personale aziendale utilizzando anche tubazioni presenti presso i magazzini aziendali e che, pertanto, il quadro economico ha subito una notevole riduzione che ha comportato un risparmio per la Società secondo il seguente quadro economico:

€ 33.000,00 per affidamento a ditta esterna per lavori di scavo e ripristino;

€ 7.000,00 per affidamento a ditta esterna specializzata in saldature in acciaio per fornitura e posa in opera di tubazione in acciaio per collegamento al pozzo;

€ 37.213,68 per fornitura di materiali idraulici e tubazioni;

€ 30.955,58 per manodopera personale aziendale

Totale € 108.170,36

RITENUTO che

- i lavori sono stati ultimati a regola d'arte ;

- è stato eseguito il collaudo tecnico funzionale con esito positivo e che non sono state riscontrate perdite idriche lungo il tracciato della tubazione;

- che l'opera realizzata è già in funzione in quanto le acque emunte dal Pozzo Sanfilippo sono attualmente convogliate presso il serbatoio basso di Adrano;

CHE si rende di conseguenza necessario liquidare i compensi spettanti ai sensi del "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 articoli 1.2.3 e 1.7 per le quote relative alle prestazioni di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei lavori, per collaudo tecnico amministrativo, per certificato di regolare esecuzione e collaudo tecnico funzionale nell'importo onnicomprensivo forfettario pattuito di Euro 2.500,00;

CHE appare opportuno continuare ad eseguire investimenti mirati al recupero ed ottimizzazione delle risorse idriche nonché al miglioramento del servizio;

RITENUTO di dover provvedere;

RELATORE il Sig. Presidente

VISTO lo Statuto vigente

A VOTI unanimi

DELIBERA

- 1) per i suesposti motivi, di approvare il quadro economico di cui in premesse e di disporre la liquidazione forfettaria pattuita pari a € 2.500,00 per i compensi spettanti ai sensi del "Regolamento per gli incentivi per funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016 articoli 1.2.3 e 1.7 per le quote relative alle prestazioni di Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dei lavori, per collaudo tecnico amministrativo, per certificato di regolare esecuzione e collaudo tecnico funzionale;
- 2) Di pubblicare la presente sul sito web aziendale

I partecipanti al Consiglio concordano di confermare per la prossima seduta la data del 26/06/2018 alle ore 10:00. Il Presidente conferma che, non manifestandosi eventuali ulteriori necessità operative, provvederà alla convocazione come concordato.

Alle ore 12:55 la seduta viene sciolta e, a termini di Statuto, viene redatto e sottoscritto il presente verbale.

Il Presidente
G. Rizzo

Il Segretario
S. Bonaccorso